
IL DIARIO DI BORDO

Il Diario di Bordo è uno strumento solitamente usato in tutti i servizi. In genere, però, esso viene utilizzato per trasmettere le informazioni utili per i cambi di turno degli operatori ma è ignorato come strumento di riflessione collettiva e di formazione.

Il Modello formativo di INV assume invece il Diario come **strumento peculiare di osservazione partecipata e di elaborazione condivisa**.

Presenta alcune somiglianze con il protocollo di auto-osservazione, in quanto richiede di descrivere eventi significativi e di effettuarne un'analisi accurata. Ma mentre **il primo è uno strumento individuale, i cui contenuti essenziali possono essere offerti alla riflessione collegiale dell'équipe solo per scelta del singolo operatore, il Diario è uno strumento collettivo che deve rimanere a disposizione di tutti**.

Andrebbe compilato ad ogni fine turno almeno per quanto riguarda la descrizione degli eventi; l'analisi può essere effettuata in altro momento ma senza superare la settimana di distanza.

Data __/__/____

1° parte: Descrizione. Si prega di descrivere in modo esauriente gli eventi accaduti nel corso del turno che si ritiene possano essere considerati significativi, avendo cura di indicare tutti gli attori coinvolti. Rientrano nel novero degli “eventi” non solo fatti inattesi o particolari ad opera dei beneficiari del servizio ma anche l’avvio di nuovi progetti / nuove attività, gli eventuali cambiamenti organizzativi e della routine, le comunicazioni, etc.

1. Primo evento significativo

2. Secondo evento significativo

3. Terzo evento significativo

2° parte: Analisi. Si prega di descrivere per ciascun evento: le reazioni degli attori coinvolti, i risultati (o le conseguenze) dell’evento, gli elementi importanti che andrebbero discussi in équipe e i motivi

